

Educazione Civica

Curriculum d'Istituto

Premessa

La **legge 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Con **decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020** sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Con **nota ministeriale prot. 16557 del 30 giugno 2020** ha avuto inizio la fase informativa sull'azione di accompagnamento rivolta alle scuole polo per la formazione e ai referenti degli UUSSRR.

La **nota ministeriale prot. 19479 del 16 luglio 2020** ha infine fornito indicazioni sul Piano di formazione dei docenti sull'Educazione Civica e in materia di assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei percorsi formativi.

Il quadro normativo riportato introduce, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno del curriculum di istituto del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

In relazione a quanto previsto dalle **Linee guida** emerge chiaramente la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

*“La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari”; e ancora: “L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”.*

L'obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione Civica è fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, oltre che utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui *social media* o navigano in rete.

L'Educazione Civica intende integrare i curricula scolastici con la partecipazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe che potranno condividere le tematiche che dovranno essere affrontate, tenendo conto anche delle diverse età degli alunni e dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto.

Alunne e alunni saranno formati su argomenti di Cittadinanza e Costituzione, di educazione ambientale, di conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Le Linee guide includono i seguenti nuclei concettuali, che rappresentano i punti essenziali della legge 92/19:

- **Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;**
- **Cittadinanza attiva e digitale;**
- **Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea.**

Nel rispetto della legge 92 del 2019 pubblicata il 21 agosto sulla G.U. si sottolinea che:

- per ogni Istituzione scolastica vengono individuati i Referenti d'Istituto (Nota prot. 19479 del 16.07.2020);
- per ciascuna classe è individuato, tra tutti membri del Consiglio di Classe, un docente con compiti di coordinamento (Art. 2, comma 5).

Competenze

La finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica non è quella di accumulare conoscenze, ma di **sviluppare competenze** di carattere cognitivo, affettivo e sociale tramite l'utilizzo di contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

PRIMO BIENNIO:

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento, protezione civile e valenza civica del volontariato.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e di altri Paesi studiati per rispondere ai propri doveri di cittadini europei ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello nazionale ed internazionale.

Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile.

Cogliere la complessità dei problemi morali e sociali.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

SECONDO BIENNIO:

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

QUINTO ANNO:

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Partecipare al dibattito culturale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Contenuti

PRIMO BIENNIO:

Rispetto delle regole (a inizio anno scolastico)

- Regolamento di Istituto
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Regolamento dei laboratori
- Informativa Covid o regole in caso di pandemia
- Normativa relativa al divieto di fumo
- Bullismo
- Parità di genere
- Igiene e cura della persona
- Educazione all'affettività

Costituzione:

- Principi fondamentali
- Cenni ai principali organi dello Stato
- Analisi di alcuni articoli della Costituzione, anche in relazione alla situazione sanitaria, sociale e politica del momento

Sviluppo sostenibile:

- Ambiente (classi prime)
- Fumo
- Alimentazione (classi seconde)
- Raccolta differenziata

Cittadinanza digitale:

- Cyberbullismo
- *Fake News*
- Pericoli sul *web*

Compiti di realtà:

- Calcolo percentuali
- Proporzioni
- Statistica

- Descrizione e interpretazione di dati
- Esempi pratici: la matematica delle elezioni, i dati del contagio
- *Fair play*

Educazione stradale:

- Esempi pratici: velocità e spazio di frenata
- Effetti di alcool e droghe sulla guida

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO:

Parità di genere:

- Esempi pratici: film “The imitation game”, “Il diritto di contare”
- La scienza al femminile
- La violenza sulle donne
- Educazione all’affettività

Costituzione:

- I rapporti etico-sociali (la famiglia, il diritto alla salute, il diritto all’istruzione)
- I rapporti economici (i diritti dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro)
- I rapporti politici (il diritto di voto, i partiti politici)
- i rapporti civili (libertà personale, libertà di opinione, di pensiero e di scelta,...)
- Gli organi dello Stato

Sviluppo sostenibile:

- Sviluppo sostenibile e Agenda 2030
- Le energie rinnovabili
- L’inquinamento
- I polimeri e la plastica
- Le isole di plastica
- La raccolta differenziata

Cittadinanza digitale:

- La comunicazione sul *web*
- Le conseguenze legali delle nostre azioni sul *web*
- Uso corretto degli strumenti digitali
- I *social* (esempio: utilizzo, *influencer*, *youtuber*, etc.)
- Crittografia: sicurezza dei dati
- Lavoro, robotica e intelligenza artificiale
- L’*habeas corpus* nel mondo digitale.
- Il Codice di condotta contro l’odio online e il fenomeno dell’*hatespeech*

Il territorio:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio locale e nazionale
- Valorizzazione dei prodotti locali

- Le tradizioni locali

Scelta consapevole:

- Il gioco d'azzardo
- Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica

Sicurezza:

- Sicurezza nei laboratori e nei luoghi di lavoro
- Etica professionale

Inclusione;

Educazione stradale;

Educazione finanziaria;

Educazione alla legalità e lotta alle mafie;

Agenda 2030:

- esempi pratici: cicli termodinamici/entropia e irreversibilità dei processi/risparmio energetico; effetto fotovoltaico (classe 4[^] o 5[^]); introduzione alla produzione di energia rinnovabile; la tecnologia del solare termodinamico: come convertire la radiazione solare in energia elettrica, termica, frigorifera e acqua potabile (classe 4[^] o 5[^]); le nuove scienze; le biotecnologie; le plastiche. Costruire edifici a Energia Zero.

Metodologie

Tutti i docenti del Consiglio di Classe attueranno l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterranno maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi.

Una particolare attenzione verrà riservata al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico e/o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate e a incontri con esperti, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno attività di ricerca laboratoriale ed esercitazioni grafiche. Mediante il *cooperative learning* si rafforzeranno la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro; si valorizzerà inoltre il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Data la presenza nella nostra scuola di molteplici indirizzi e sezioni con caratteristiche differenti, si può auspicare un lavoro di collaborazione, interazione e scambio di esperienze, competenze e conoscenze proprie di ciascun indirizzo.

Ciò permetterebbe alle classi (classi *tutor*) di condividere tematiche affrontate in Educazione Civica a classi (classi *client*) di indirizzo parallelo o di altri indirizzi che non hanno la possibilità di approfondire l'argomento in quanto alcune discipline non fanno parte del piano di studi.

Gli obiettivi della strategia sopra indicata sono:

- stimolare la classe *tutor* ad acquisire e consolidare in modo maggiormente approfondito le conoscenze e le competenze relative all'argomento trattato;
- stimolare la classe *tutor* a trovare delle metodologie idonee ed efficaci per la trasmissione dei contenuti ai destinatari, differenziando per indirizzo e per classe;
- stimolare la classe *tutor* ad approfondire strumenti digitali adeguati alla trasmissione di conoscenze e competenze;
- permettere alla classe *client* di approfondire argomenti non direttamente collegati alle discipline presenti nel piano di studi;
- permettere alle classi *tutor* e *client* un confronto *peer to peer* che può stimolare l'interesse;
- dare un valore aggiunto alla divulgazione di argomenti di Educazione Civica.

Criteri di verifica e valutazione

Prove strutturate e semistrutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa, lavori di gruppo. Le verifiche orali potranno essere svolte tramite la somministrazione di test scritti. Le verifiche saranno sia *in itinere* sia finali; le verifiche finali potranno consistere in un progetto conclusivo o in una verifica sommativa-trasversale. Ogni docente inserirà le proprie valutazioni sul registro elettronico; in sede di scrutinio il docente referente formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi valutativi dal registro elettronico e conoscitivi-comportamentali da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Griglia di valutazione (allegato 1)

Modello di progetto (allegato 2)